



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TPIC815003: I.C. "DI MATTEO"

Scuole associate al codice principale:

TPAA81500V: I.C. "DI MATTEO"
TPAA81501X: PLESSO "NINO ATRIA"
TPAA815021: PLESSO "VIA CATULLO"
TPAA815032: VIA BORSANI
TPAA815043: VIA TORINO
TPAA815054: VIA RE DI PUGLIA
TPAA815065: LUIGI CAPUANA
TPAA815076: MARINELLA
TPEE815015: PLESSO "NINO ATRIA"
TPEE815026: LUIGI CAPUANA
TPEE815037: SAN GIOVANNI BOSCO - MARINELLA
TPEE815059: PLESSO "RUGGERO SETTIMO"
TPMM815014: S.M. "G. PARDO" CASTELVETRANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Alla luce di questi elementi, la scuola mostra risultati complessivamente molto positivi, con un forte presidio sull'inclusione e sul successo formativo, ma con margini di miglioramento nella valorizzazione delle eccellenze e nella gestione della mobilità in uscita. Un punteggio di 6 appare coerente: in quanto s'intende valorizzare maggiormente l'assenza di abbandoni e l'elevata percentuale di ammissioni, considerati indicatori di eccellenza istituzionale. Si vuole mettere in evidenza l'elevata qualità complessiva dei risultati e la capacità di garantire successo formativo diffuso, pur con la consapevolezza delle aree di miglioramento individuate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto evidenzia risultati complessivamente buoni, con progressi significativi in Italiano nella Secondaria, miglioramenti in Inglese nelle quinte della Primaria, crescita nell'uso delle tecnologie digitali e una partecipazione civica e sociale diffusa. Le competenze culturali ed espressive risultano ben valorizzate e le esperienze progettuali favoriscono iniziativa e problem solving. Permangono alcune aree di attenzione, come i cali nelle seconde della Primaria, punteggi inferiori alla media nazionale in Matematica e Inglese nella Secondaria e variabilità tra classi e plessi, ma il quadro generale mostra un livello di acquisizione delle competenze chiave europeo superiore alla media. Il livello si colloca al 6, poiché i punti di forza prevalgono sulle criticità e la scuola dimostra una buona capacità di sviluppo e consolidamento delle competenze, pur con margini di miglioramento.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto evidenzia un quadro generalmente positivo: gli alunni mostrano progressi significativi in Italiano, miglioramenti in Inglese nelle quinte della Primaria e una buona crescita nell'uso delle tecnologie digitali e nella partecipazione civica e sociale. Le competenze culturali ed espressive risultano ben valorizzate e le esperienze progettuali favoriscono iniziativa e problem solving. Permangono alcune aree di attenzione, come i cali nelle seconde della Primaria, punteggi inferiori alla media nazionale in Matematica e Inglese nella Secondaria e variabilità tra classi e plessi, ma nel complesso i punti di forza prevalgono e il livello di acquisizione delle competenze chiave europee si colloca sopra la media. Il livello si colloca al 6, poiché la scuola dimostra una buona capacità di consolidamento e sviluppo delle competenze, con margini di miglioramento ancora presenti ma non tali da compromettere la solidità del percorso formativo.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 6 consegue dal fatto che tutti i docenti dell'istituto utilizzano gli strumenti a loro disposizione per la programmazione e la valutazione degli studenti. Il Collegio ha elaborato un curriculum per dipartimenti disciplinari, per classi parallele, per lo sviluppo delle competenze trasversali; ha definito prove strutturate di verifica iniziali, intermedie e finali per classi parallele con relative rubriche valutative per tutti gli ordini di scuola. La scuola prevede la Certificazione delle Competenze Europee anche per la scuola dell'infanzia con specifici criteri e modalità di valutazione. Dall'anno scolastico 2024-25, la Scuola Primaria ha adottato la valutazione per giudizi sintetici descrittivi con sei livelli di apprendimento come previsto dalla normativa vigente.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 6 è attribuito come parametro positivo per quanto riguarda: l'organizzazione degli spazi e dei tempi; le modalità didattiche innovative tra le quali lo studio della seconda lingua straniera nella scuola primaria; la definizione delle regole di comportamento e la gestione dei conflitti. L'Istituto promuove le competenze trasversali attraverso attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa con modalità dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio 6 è attribuito in quanto nell'Istituto le attività di continuità tra i tre ordini di scuola risultano ben strutturate e consolidate. La collaborazione tra i docenti dei diversi gradi è stabile e produttiva. La scuola realizza numerose iniziative volte ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Permane tuttavia una difficoltà nel monitorare in modo sistematico i percorsi degli studenti che proseguono gli studi al di fuori dell'Istituto.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio 6 è attribuito poiché l'Istituto individua con chiarezza le priorità da perseguire, le condivide con la comunità scolastica e le persegue attraverso sistemi di controllo e monitoraggio. Sono definiti ruoli di responsabilità e compiti per il personale, mentre le risorse economiche vengono convogliate sulle azioni ritenute prioritarie, in coerenza con la missione educativa e con i fabbisogni formativi. Permane tuttavia una partecipazione delle famiglie non ancora pienamente diffusa e sistematica, che limita la condivisione completa degli obiettivi e giustifica l'attribuzione del punteggio 6.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio 6 è attribuito poiché la scuola tiene conto dei bisogni formativi del personale e valorizza le professionalità presenti, promuovendo percorsi coerenti con le competenze e le esigenze rilevate. Le proposte formative risultano adeguate e soddisfacenti, coinvolgendo docenti e personale ATA, e contribuiscono alla crescita professionale diffusa. Sono attivi gruppi di lavoro, dipartimenti e commissioni che producono materiali ed esiti di buona qualità, favorendo la condivisione di esperienze e buone pratiche. Lo scambio e il confronto tra docenti sono reali e produttivi, sostenuti da modalità organizzative chiare e condivise per la valorizzazione del personale. Permane tuttavia un margine di miglioramento nella partecipazione omogenea alle attività formative, che giustifica l'attribuzione del punteggio 6.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio 6 è attribuito poiché la scuola stipula accordi formalizzati con soggetti, enti e associazioni su tematiche coerenti con l'offerta formativa e con finalità educativo-formative. L'Istituto svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e collabora attivamente con gli stakeholder locali. Le famiglie sono coinvolte nella partecipazione alla vita scolastica, contribuendo al miglioramento dell'offerta formativa e al rafforzamento della corresponsabilità educativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione più solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

TRAGUARDO

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficoltà persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuità nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare percorsi disciplinari di potenziamento e di approfondimento promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche attive inclusive. Elaborare prove di verifica comuni, coerenti con i traguardi di competenza e monitorati periodicamente.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante per promuovere il benessere dell'utenza anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione è rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

TRAGUARDO

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare percorsi disciplinari di potenziamento e di approfondimento promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche attive inclusive. Elaborare prove di verifica comuni, coerenti con i traguardi di competenza e monitorati periodicamente.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento motivante per promuovere il benessere dell'utenza anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e aggiornamento del personale e valorizzazione delle competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

TRAGUARDO

Rafforzamento delle capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Raggiungere i traguardi in uscita previsti dal Curricolo di Educazione Civica dell'istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente scolastico accogliente per favorire il benessere dell'utenza e prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione e aggiornamento del personale e valorizzazione delle competenze.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgimento delle famiglie alle attività curriculari ed extracurriculari per la condivisione di buone prassi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate derivano dall'analisi dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, nonché dalle osservazioni emerse nei processi di autovalutazione. La scuola intende: Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, per garantire una preparazione più solida e favorire la continuità dei percorsi formativi nel II ciclo. Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di innalzare gli esiti delle prove INVALSI e ridurre le



difficoltà persistenti, con l'obiettivo di avvicinarsi ai parametri nazionali e garantire maggiore omogeneità tra classi e ordini di scuola. Potenziarne le competenze sociali e civiche, promuovendo il rispetto delle regole condivise, la collaborazione, la gestione responsabile dei conflitti e la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale, in coerenza con le competenze chiave europee. Queste priorità sono state scelte per rispondere ai bisogni formativi rilevati, per rafforzare la qualità dell'offerta educativa e per favorire il successo formativo di tutti gli studenti, in un'ottica di equità, inclusione e cittadinanza attiva.